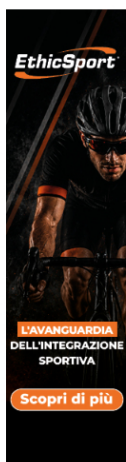


Rinnovato l'intimo di Q36.5, due modelli per ogni stagione

Fabio Dal Pan 12.10.2026 4 min Condividi



L'intimo tecnico è sempre importante, ma forse lo è ancora di più quando le temperature iniziano a scendere. Un buon intimo da ciclismo infatti lavora a contatto con la pelle, ma i suoi effetti si avvertono anche su tutti gli altri strati. Deve gestire il sudore, favorire la regolazione della temperatura corporea e anche adattarsi ai movimenti senza creare attriti.

Ecco perché Q36.5 ha appena presentato una nuova versione cromatica dei Base Layer 2 e 3, il suo intimo tecnico top di gamma. Questo capo che si articola in due modelli, a manica lunga e manica corta per venire incontro ad ogni temperatura, da oggi si avvale anche di due nuove colorazioni.



Il tessuto dei due modelli di intimo Base Layer 2 e 3 è basato su una microfibra italiana di altissima qualità, il Dryarn.

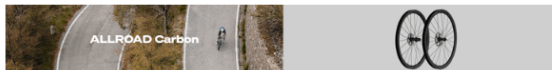


Microfibra Dryarn e body mapping

La caratteristica principale di un intimo è naturalmente il tessuto, che in questo caso si avvale della **microfibra Dryarn**, un filato di altissima qualità prodotto in Trentino, **abbinata a poliammide ed elasthan** e lavorata attraverso una tecnologia di maglieria circolare. La **trama a nido d'ape** presenta **densità variabili** e sezioni a maglia aperta, mentre la **schiena è ulteriormente alleggerita** per favorire la dispersione del calore nell'area maggiormente soggetta alla sudorazione.

La struttura del tessuto è progettata per **adattarsi alle diverse esigenze delle zone grazie allo studio di body mapping** tipico di Q36.5, che permette di bilanciare traspirabilità e isolamento, distribuendo il materiale in funzione delle particolarità delle diverse parti del corpo. Un modo per avere sulla pelle davvero **un capo studiato nei dettagli** a seconda delle necessità, **per mantenere sempre una temperatura corporea ottimale di 36,5°C** (nomen omen).

Oltre a questo la **costruzione è seamless**, cioè **priva di cuciture** e con **bordi a taglio vivo**, riduce così i potenziali punti di pressione e lo sfregamento a contatto con la pelle. Ad aumentare il comfort c'è poi la **grande elasticità del tessuto**, che **permette ai Base Layer 2 e 3 di aderire al corpo come una seconda pelle**, seguendo i movimenti in sella senza ostacolarli. Da sottolineare anche che i capi sono **realizzati interamente in Italia** **un'altra tipicità dell'azienda holzanina** con un processo produttivo che punta a ridurre l'impronta ambientale.



La tecnologia costruttiva è il body mapping, che permette di distribuire il materiale in base alle zone del corpo. Le parti centrali della schiena sono alleggerite al massimo, per favorire la traspirazione.

Manica corta o lunga

Come abbiamo detto all'inizio, la differenza tra i due modelli riguarda essenzialmente il livello di copertura, se a maniche corte o lunghe, e di conseguenza le condizioni d'impiego. Il **Base Layer 2 a manica corta** è il capo pensato per temperature superiori ai 15 °C, quindi per le uscite col clima più mite, e quando si pedala ad alta intensità. Con un **peso dichiarato di 87 grammi** (in taglia M) si tratta di **una struttura molto leggera, concepita per favorire la ventilazione** quando il corpo produce più calore, mantenendo uno strato protettivo a contatto con la pelle molto sottile, che non aggiunge volume sotto la maglia.

Il **Base Layer 3 è invece l'intimo a manica lunga**, quello pensato per l'utilizzo in condizioni più fresche, **fino a circa 8 °C**. In questo caso il peso (sempre in taglia M) è di 108 grammi, capace quindi di offrire una **maggiore copertura senza rinunciare alla leggerezza fondamentale per disperdere velocemente l'umidità**. Il Base Layer 3 è una soluzione pensata soprattutto per le mezze stagioni, dall'inizio della primavera fino all'autunno inoltrato, ma anche oltre, se indossato sotto una giacca più pesante. Insomma **un alleato perfetto per quando le temperature cambiano nel corso della giornata**, ma anche tra salita e discesa, e **la gestione del microclima sotto la maglia diventa davvero fondamentale**.



I due nuovi colori si sommano a quelli già presenti nel catalogo, come il Grigio Ghiaccio in questa foto.

Altri dettagli, colori e prezzi

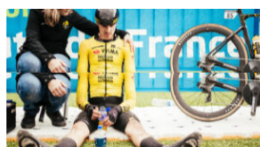
Entrambe gli intimi tecnici, il **Q36.5 Base Layer 2** a manica corta e il **Q36.5 Base Layer 3** a manica lunga, sono disponibili, oltre che nelle **nuove colorazioni Rosso e Supersonic Blue**, anche in Bianco, Blu Navy, Grigio Antracite, Grigio Ghiaccio, Poppy Orange.

Uguali sono anche le taglie in cui sono presentati, cioè **XXS-XS, S-M e L-XL**, che ne fanno tra l'altro dei capi unisex. A cambiare invece è il **prezzo, che è di 90 euro per il Base Layer 2 e di 100 euro per il Base Layer 3**.

Q36.5



Articoli correlati



Mattio: pace fatta (a metà)



A tu per tu con l'Iridata



Pavan e Gariboldi. Il Team

con la Roubaix U23
Stefano Masi 5 min 16-04-2025

Vallieres. Pronta a stupire
ancora
Gabriele Gentili 6 min 13-03-2026

Cingolani si prende
Follonica
Filippo Lorenzon 6 min 30-10-2022

Leggi anche

